

SERIE C. Si alza il sipario sul campionato e per i verdeblù c'è subito una trasferta impegnativa

Feralpisalò al gran debutto A Monza per il primo sprint

Allo stadio «Brianteo» per l'esordio Toscano si affida al rodato 3-5-2
Tra i pali Livieri, in attacco spazio alla supercoppia Guerra-Caracciolo

Sergio Zanca

Si rialza il sipario sulla Serie C. Anche se la prima giornata parte già zoppa, visto che ieri (e solo ieri) si è deciso di rinviare la sfida tra Ternana e Rimini (era in programma per mercoledì alle 20.30). Il motivo? Il ricorso della Pro Vercelli accolto dal Tar del Lazio (che dopo la sospensiva di ieri entrerà nel merito il 9 ottobre) ha riaperto la partita ripescaggi, con i rossoverdi (a questo punto è anche certo il rinvio della sfida tra Ternana e Feralpisalò del 26 settembre) che tornano clamorosamente in corsa per un posto in B (con Pro Vercelli, Siena, Novara e Catania).

Oggi, comunque, la Feralpisalò parte da Monza. Ieri mattina i verdeblù hanno effettuato la rifinitura al Turina, disputando una partitella su una porzione di terreno. Il tecnico Domenico Toscano privilegia l'intensità, la rapidità negli scambi, l'agonismo. Per un lieve affaticamento muscolare ha lavorato a parte Vita, l'ex, al pari del direttore sportivo Gianluca Andrissi. Nel pomeriggio tutti in fabbrica a Lonato. In occasione dei festeggiamenti per i 50 anni della Feralpi, il presidente Giuseppe Pasini ha voluto con sé la squadra. Quindi partenza in pullman per la Brianza.

L'ASSETTO tattico sarà il consueto. Tra i pali Livieri titolare, e in panchina De Lucia. I tre difensori: Legati, Canini e Paolo Marchi. Viene privilegiata l'esperienza, anche se il ventenne bergamasco Altare, ex Primavera di Milan e



Simone Guerra: toccherà a lui fare coppia in attacco con l'Airone

Genoa, ha dimostrato nelle amichevoli di essere solido e affidabile.

In cabina di regia Pesce. Le mezze ali: Magnino e Raffaelo che, al momento, si fa pre-

ferire al più statico Scarsella. Esterni Vita (sulla destra) e Parodi (a sinistra). Attaccanti Caracciolo, 173 gol in campionato con il Brescia e 20 nelle altre squadre in cui ha

militato, e Guerra, 21 centri nella stagione, capocannoniere di tutta la Lega Pro.

Il Monza schiera un ex, Ceccarelli, e deve rinunciare alla punta Jefferson, infortunato. Reginaldo non è in buone condizioni fisiche. Marco Zaffaroni guida la squadra per il terzo anno consecutivo. Nel 2017 ha preceduto Ciliverghe e Pergolese, totalizzando il miglior punteggio in classifica di tutti i gironi di serie D, e tornando tra i professionisti due anni dopo il fallimento. La scorsa primavera ha chiuso il girone A al quarto posto, con la miglior difesa (26 reti subite), ma è stato eliminato nei play-off al secondo turno dal Piacenza.

Nell'ambiente c'è euforia per l'imminente arrivo di Silvio Berlusconi e Adriano Galliani. L'ex patron del Milan sta acquistando il 70% della società biancorossa. Probabile che l'annuncio venga dato il 29 settembre, giorno in cui compirà 82 anni.

Il diesse dei gardesani, Gianluca Andrissi: «L'avversario più temibile siamo noi stessi. Disponiamo di una rosa con un mix di gioventù ed esperienza. L'importante è calarsi subito nella categoria. Con tanti turni infrasettimanali sarà una battaglia affascinante». E Antonino Asta, ex tecnico di entrambe: «Nella gara di esordio, con i valori non ancora bene definiti, può succedere di tutto. Il risultato? Da tripla. Attenzione a Vita. Non mi aspettavo che, dopo la mancata iscrizione del Cesena in B, accettasse di scendere di categoria. È la dimostrazione che la società ha fatto le cose in grande». •



Andrea Caracciolo: l'ex Brescia sarà in campo al Brianteo di Monza per la prima di campionato



L'INTERVISTA

di Sergio Zanca

DOMENICO TOSCANO «Rosa competitiva e tante alternative ma conta il campo»

Domenico Toscano, allenatore della Feralpisalò, confessa di avere ancora qualche dubbio di formazione. Ma, al tempo stesso, assicura che in questi giorni la squadra ha sudato e lavorato con particolare attenzione. Nell'arco di una settimana ha fatto disputare tre amichevoli contro formazioni di serie D: contro il Ciserano a Prevalle (2-1), a Desenzano contro il Crema (2-2) e a Olginate (3-0). Un modo per tenere alta la concentrazione.

Come vi siete preparati?
Con grande impegno e disponibilità, manco fosse

già campionato. I ragazzi hanno la cultura del lavoro e tanta voglia di migliorare. Sarà poi la competizione ufficiale a far crescere il singolo e il gruppo. L'attesa è stata lunga. Finalmente è arrivato il momento di iniziare.

Molti tecnici ed esperti sostengono che la Feralpisalò è la favorita del girone. Avere i riflettori puntati crea problemi?
Beh, direi che molti indicano nella Ternana la protagonista principale. Avere operato bene sul mercato non significa nulla. Abbiamo cercato di migliorare alcune lacune, ma



L'allenatore della Feralpisalò Domenico Toscano

sarà il campo dare le risposte. Per quanto riguarda i favori del pronostico, non mi danno alcun fastidio.

Pensa di vedere subito una Feralpisalò al top?
No. Ci vorranno almeno 7-8 giornate per capire la situazione. Abbiamo comunque voglia di cominciare per capire chi siamo. Il campionato lo si costruisce settimana dopo settimana, cercando di esprimere il meglio con entusiasmo.

Il calendario?
Primo o poi dobbiamo affrontarle tutte. Il risultato dipende dallo stato di forma, e da come arrivi alla partita.

Al debutto c'è il Monza. Cosa si aspetta?
Abbiamo poche informazioni. In ogni caso è una squadra che sta assieme da tre anni e che in estate ha messo a segno colpi importanti. Saranno importanti l'approccio alla gara e la bravura che dimostreremo nel saper leggere le varie fasi.

In Brianza attendono con ansia l'arrivo di Silvio Berlusconi e Adriano Galliani. Che ne pensa?
Sono incuriosito anch'io. Si dice che il passaggio di proprietà sarà formalizzato nei prossimi giorni. Un ritorno che contribuirà ad accrescere l'interesse.

Quale sarà la coppia di attaccanti subito titolare?
Sono contento degli

“ Mi piace l'idea di giocare con tre attaccanti ma bisogna avere una condizione fisica ottimale

“ Il ritorno di Berlusconi e Galliani porterà più attenzione sul campionato: sono incuriosito

attaccanti di cui dispongo: Caracciolo, Guerra, Ferretti, Mattia Marchi e il giovane Moraschi. Avranno tutti modo di ritagliarsi il loro spazio. Possiedono caratteristiche diverse. Mi auguro che possano essere sempre determinanti.

Le cinque sostituzioni diventeranno decisive?
Devono rappresentare uno stimolo, e incidere sui termini della contesa. Abbiamo preso calciatori intercambiabili, più o meno allo stesso livello. Là dove gli organici sono molto competitivi, la differenza può farla chi entra. Non vedo titolari e riserve.

Chi sarà il capitano?
Non è una questione vitale. Voglio avere 7-8 leader che, per tecnica e qualità, trascinino i compagni.

Si riparte dal 3-5-2. Non ha pensato di adottare soluzioni differenti?
Mi piacerebbe giocare con tre punte. Quando la condizione fisica sarà ottimale, potrei passare a un modulo diverso.